

Ognuno di questi obiettivi è divisibile in obiettivi a medio termine, in unità didattiche. Prendiamo ad esempio l'ambiente: Il processo di sviluppo di queste obiettivi potrebbe essere: il seguente:

- Discussione sul significato della parola ambiente  
Che cos'è un ambiente... "io" sono un ambiente?..
  - Chi vi abita  
Nelle stesse ambiente vivono specie diverse  
Ogni specie "vede" a modo suo l'ambiente
  - Ci sono cose che si vedono e cose che non si vedono perchè succedono di notte, in fretta, in molto tempo...
  - L'ambiente è in equilibrio, a meno che troppo caldo, o troppa pioggia, o invasione di insetti e cacciatori non lo disastrano (ma tornerà in equilibrio)?
    - viene trasferito violentemente (incendio, frana, scarichi inquinanti, costruzioni dell'uomo)
    - si trasferisce nel tempo, così lentamente che non ce ne accorge
  - L'uomo trasferisce l'ambiente (cacciatore, contadino, cittadino)  
Se gli organismi attorno a noi sono capaci di trasferire quello che è prodotto dall'uomo, va bene; altrimenti... inquinamento
  - C'è l'ambiente naturale
    - l'ambiente artificiale (trasformato dall'uomo e costruito dall'uomo per soddisfare i suoi bisogni)
- Ogni individuo ha bisogno di moltissime cose
- Per soddisfare alcuni bisogni è necessaria la presenza degli altri... Non si può vivere soli.

Ogni unità didattica verrebbe sviluppata partendo da sollecitazioni che invogliano il bambino ad entrare in "attività".

- Si inizia subito una discussione (che è confronto di opinioni, nascita di ipotesi, suggerimenti per scoprire come si può vedere e capire meglio una cosa...). La discussione mette in luce i criteri con cui i ragazzi analizzano i fatti, quali sono le loro conoscenze sull'argomento, quali sono le esperienze di riferimento, le connessioni logiche implicate.

Si propongono poi attività più specifiche di osservazione sia individuale, sia collettiva (i bambini completano schemi, sviluppano progetti, confrontano esempi...)

Ogni attività viene poi ridiscussa

in modo che ogni bambino costruisca in se una padronanza esplicita dei suoi processi di descrizione, progettazione, spiegazione...

E' da questo momento che i "ricordi" delle esperienze con le quali è entrata a scuola (utilizzati dapprima per avere "ragione" nella discussione) vengono trasformati in comprensione dei processi di conoscenza, organizzandosi in una selezione efficace di aspetti finalizzati e significativi.

Infine si giunge a verificare le conoscenze acquisite e si può, se il problema è stato esaurito e compreso, passare alla successiva unità didattica.

Praticamente, ripetendo, si costruisce l'interesse per un argomento,

- 2) i modi adatti per osservarlo
- 3) il linguaggio formale per descriverne i vari aspetti.